85. Il gióvane ha avuto il primo volume del mio libro?—Non ha avuto il primo, ma ha avuto il secondo.—L' ha egli avuto?—Si, signore; l' ha avuto.—Quando l' ha egli avuto?—L' ha avuto stamane.—Hanno avuto il mio zúcchero gl' inglesi?—L' hanno avuto.—Il médico ha avuto ragione?—Ha avuto torto.—L' olandese ha avuto ragione o torto?—Egli non ha mai avuto nè ragione nè torto.—Il suo servitore ha avuto i miei stivali?—Non li ha avuti.—Che ha avuto lo spagnuolo?—Non ha avuto nulla.—Chi ha avuto paúra?—I marinai inglesi hanno avuto paúra.—Ha avuto il mio vino o il mio sidro il suo figlio?—Ha avuto più di questo che di quello.—Ha avuto più pepe che grano il turco?—Ha avuto meno di questo che di quello.—Ha avuto qualche cosa il pittore italiano?—Non ha avuto niente.

86. Ho avuto ragione di scrívere al mio fratello?—Ha avuto torto di scrívergli.—Ha avuto qualche cosa di buono?—Non ho avuto nulla di cattivo.—Ha avuto luogo ieri la festa da ballo?—Non ha avuto luogo.—Ha luogo quest' oggi?—Ha luogo oggi.—Quando ha luogo la festa da ballo?—Ha luogo stasera.—Ha avuto luogo avant' ieri?—Ha avuto luogo.—A che ora ha avuto luogo?—Ha avuto luogo alle úndici.—Ha ella mai avuto fame?—Ho avuto fame spesse volte.—Il suo servitore ha avuto sete frequentemente?—Non ha mai avuto nè fame nè sete.—Hanno avuto qualche cosa i suoi fratelli?—Non hanno avuto niente.—Chi ha avuto i miei bastoni e i miei guanti?—Il suo servitore ha avuto gli uni e gli altri.—Ha egli avuto il mio cappello e il mio fucile?—Ha avuto l' uno e l' altro.—Hai avuto il mio cavallo o quello di mio fratello?—Non ho avuto nè quello di lei nè quello del suo fratello.—Ho avuto il biglietto di lei o quello del médico?—Ella non ha avuto nè l' uno nè l' altro.—Che ha avuto il médico?—Non ha avuto nulla.—Ha avuto qualcuno il mio candeliere d' oro?—Nessuno l' ha avuto.—Ha avuto qualcuno i miei coltelli d' argento?—Nessuno li ha avuti.

---

87. LEC. 35.—Ha ella da fare qualche cosa?—Non ho da fare niente.—Che hai fatto?—Non ho fatto nulla?—Ho fatto qualche cosa?—Ella ha fatto qualche cosa.—Che ho fatto?—Ella ha stracciato i miei libri.—Che hanno fatto i suoi figli?—Hanno stracciato i loro ábiti.—Che abbiamo fatto?—Non hanno fatto nulla; ma i loro fratelli hanno abbruciato i miei bei lapis.—Ha già fatto il sarto l' ábito di Lei?—Non l' ha ancora fatto.—Ha già fatte le scarpe di Lei il suo calzolaio?—Le ha già fatte.—Quando ha avuto luogo il ballo?—Ha avuto luogo l' altro ieri.—Chi Le ha detto ciò?—Me l' ha detto il mio servitore.—Che Le ha detto la sua sorella?—Non mi ha detto nulla.—Le ho detto ciò?—Ella non me l' ha detto.—Gliel' ha detto egli?—Me l' ha detto.—Chi l' ha detto alla sua vicina?—Glielo hanno detto gl' inglesi.—Comprerébbero églino le noci s' avéssero il danaro?—Eglino le comprerébbero se avéssero il danaro.

88. L' hanno detto ai francesi?—L' hanno detto loro.—Chi glielo ha detto?—Il suo figlio me l' ha detto.—Glielo ha egli detto?—Me l' ha detto.—Voul Ella dire ciò alle sue amiche?—Lo voglio dir loro.—È Ella sorella di questo gióvine?—Lo sono.—È il figlio di lei quel gióvane?—Lo è.—Sono le amiche di Lei così ricche come lo dícono?—Lo sono.—Sono questi uómini (costoro) così savii (savi) come lo dícono?—Non lo sono.—Spazzate spesso il magazzino?—Lo spazzo così spesso come posso.—È egli ammalato?—Lo è.—Sono ammalato?—Ella non lo è.—È Ella così alta come me?—Lo sono.—È Ella così stanca come la sua sorella?—Lo sono più di lei.—Ha Ella scritto un biglietto?—Non ho scritto un biglietto, ma ho scritto un tema.—Comprerà Ella le noci?—Io non le comprerò.

89. Che hanno scritto i suoi fratelli?—Hanno scritto i loro temi.—Quando li hanno scritti?—Li hanno scritti ieri.—Ha ella scritto i suoi temi?—Li ho scritti.—Ha scritto i suoi l' amico di lei?—Non li ha ancora scritti.—Quai temi ha scritti la sua sorella?—Ha scritto i suoi.—Ha ella parlato a mia madre?—Le ho parlato.—Quando le ha ella parlato?—Le ho parlato l' altro ieri.—Quante volte ha ella parlato al capitano?—Gli ho parlato molte volte.—A qual uomo ha parlato il suo amico?—Ha parlato a questi ed a quelli.—Ha ella parlato ai russi?—Ho parlato loro.—Le hanno mai parlato gl' inglesi?—Mi hanno parlato spesse volte.—Che le ha detto il tedesco?—Mi ha detto alcuni motti.—Quali motti le ha detti?—Mi ha detto questi

motti.—Che ha ella da dirmi?—Ho da dirle parecchi motti.—Quali temi ha scritti l' amico di Lei?—Ha scritto quelli.—Compravi le noci?—Le comprava.

90. Quali uómini avete veduti al mercato?—Ho visto quelli.—Quai libri hanno letti i vostri amici?—Hanno letto quei che avete prestati loro.—Avete visto questi uómini o quelli?—Non ho veduto nè questi nè quelli.—Quali uómini avete visti?—Ho visto quelli ai quali avete parlato.—Avete conosciuto questi uómini?—Li ho conosciuti.—Quali ragazzi ha conosciuti il vostro fratello?—Ha conosciuto quelli del nostro mercante.—Ho conosciuto questi francesi?—Non li avete conosciuti.—Qual vino ha bevuto il vostro servitore?—Ha bevuto il mio.—Avete veduto i miei fratelli?—Li ho veduti.—Mi chiamate?—Vi chiamo.—Chi chiama la vostra sorella?—La chiama mio padre.—Chiami qualcuno?—Non chiamo nessuno.—Avete gettato via il vostro cappello?—Non l' ho gettato via.—Getta via qualche cosa il vostro padre?—Getta via i biglietti che riceve.—Avete gettato via i vostri lapis?—Non li ho gettati via.

---

91. LEC. 36.—Ha portato il mio biglietto il servitore?—L' ha portato.—Dove l' ha portato?—L' ha portato al vostro amico.—Quai biglietti avete portati?—Ho portato quei che mi avete dati da portare.—A chi li avete portati?—Li ho portati al vostro padre.—Quai libri ha presi il vostro padre?—Ha preso quei che voi non leggete.—Hanno aperto i loro magazzini i vostri mercanti?—Li hanno aperti.—Quai magazzini hanno aperti?—Hanno aperto quei che avete visti.—Quando li hanno aperti?—Li hanno aperti oggi.—Quai fuochi hanno spenti gli uómini?—Hanno spento quei che avete scorti (veduti).—Ov' è il mio ábito?—È sul banco.—Sono sopra il banco i miei stivali?—Sono disotto.—È sotto il banco il carbone?—È nel fornello.—Avete freddo?—Non ho freddo.—Sono sulla stufa le mie carte?—Sono sulla távola.—Parlerébbero le tue figlie se io parlassi?—Élleno non parlerébbero.

92. Non ha ella avuto paúra di abbruciare le mie carte?—Non ho avuto paura di abbruciarle.—Ha ella scritto al suo padre?—Gli ho scritto.—Le ha egli risposto?—Non mi ha per anco risposto.—Ha ella mai scritto al médico?—Non gli ho mai scritto.—Le ha egli talvolta scritto?—Mi ha scritto sovente.—Che le ha scritto?—Mi ha scritto qualche cosa.—Quante volte le hanno scritto gli amici di lei?—Mi hanno scritto più di venti volte.—Ha ella visto i miei figli?—Non li ho mai veduti.—Fa ella spazzare il pavimento?—Lo faccio spazzare.—Ha ella fatto spazzare il suo banco?—Non l' ho ancora fatto spazzare, ma penso farlo spazzare oggi.—Ha avuto luogo il concerto?—Ha avuto luogo.—Ha avuto luogo tardi?—Ha avuto luogo per tempo.—A che ora?—A mezzogiorno.—A che ora ha avuto luogo la festa da ballo?—Ha avuto luogo a mezzanotte.—Impara a scrívere il suo fratello?—Impara.—Venderébbero le tue amiche le noci?—Élleno non le venderébbero.

93. Sa Ella léggere?—Non lo so per anco.—Ha Ella mai fatto raccomodare il suo ábito?—L' ho fatto raccomodare alcune volte.—Hai già fatto accommodare i tuoi stivali?—Non li ho fatti per anco accommodare.—Ha fatto acommodare qualche volta i suoi ábiti il fratello di Lei?—Li ha fatti accommodare alcune volte.—Hai fatto il tuo cappello o il tuo stivale?—Non ho fatto nè l' uno nè l' altro.—Ha Ella fatto lavare i suoi stivali o le sue scarpe?—Non ho fatto lavare nè gli uni nè le altre.—Ha fatto fare qualche cosa il suo padre?—Non ha fatto far nulla.—Avete cercato i miei guanti?—Li ho cercati.—Ove li avete cercati?—Li ho cercati sul letto, e li ho trovati disotto.—Avete trovato i miei stivali sotto il letto?—Li ho trovati disopra.

---

94. LEC. 37.—Mi promette Ella di venire alla festa da ballo?—Glielo prometto.—Le ho promesso qualche cosa? (Vi ho promesso qualche cosa?)—Ella non mi ha promesso nulla.—Che Le ha promesso mio padre?—Mi ha promesso un bel libro.—L' ha Ella ricevuto?—Non ancora.—Mi da Ella (mi date) ciò che mi ha promesso?—Glielo do.—Quanto danaro ha ella dato a mio figlio?—Gli ho dato trenta lire.—Non gli ha Ella promesso di più?—Gli ho dato quello che gli ho promesso.—Quanti soldi fa una lira?—Una lira fa venti soldi (o venti soldi fanno un franco).—E quanti centésimi ci vógliono per fare una lira?—Cento.—Vuol Ella prestarmi il suo ábito?—Voglio

prestárglielo, ma è lógoro.—Sono lógore le sue scarpe?—Non sono lógore.—Vuol Ella prestarle a mio fratello?—Voglio prestárgliele.—A chi ha Ella prestato il suo cappello?—Non l' ho prestato; l' ho regalato a qualcuno.—A chi l' ha Ella regalato?—L' ho regalato a un póvero.

95. Sa già compitare il suo fratellino?—Lo sa.—Compita bene?—Compita bene.—Come ha compitato il suo ragazzino?—Ha compitato così, così.—Come hanno scritto i loro temi i suoi figli?—Li hanno scritti male.—Le ha prestato i suoi guanti il mio vicino?—Ha ricusato di prestármeli.—Sa Ella lo spagnuolo?—Lo so.—Parla italiano il suo figlio?—Lo parla bene.—Come párlano i suoi amici?—Non parlano male.—Ascóltano ciò ch' Ella dice loro?—L' ascóltano.—Come hai imparato l' inglese?—L' ho imparato in questa maniera.—Mi ha Ella chiamato?—Non L' ho chiamata, ma ho chiamato il suo fratello.—Ove ha Ella bagnato i suo ábiti?—Li ho bagnati nel giardino.—Vuole Ella métterli ad asciugare?—Li ho già messi ad asciugare.—Vuol darmi da far qualche cosa il gentiluomo?—Egli vuol darle da fare qualche cosa.—Parlerai?—Parlerò.—Parleresti?—Parlerei.

96. Quanti anni ha Ella?—Ho appena diciott' anni.—Che età ha il suo fratello? Ha vent' anni.—È Ella così avanzata in etá come lui?—Non sono così attempato.—Quanti anni hai?—Ho circa dócidi anni.—Sono io più gióvane di Lei?—Non so.—Quanti anni ha il nostro vicino?—Non ha ancora trent' anni.—Sono così gióvani come noi i nostri amici?—Sono maggiori di noi.—È così vecchio come il mio il padre di Lei?—È più vecchio del suo.—Ha Ella letto il mio libro?—Non l' ho ancora letto tutto.—Il suo amico ha finito i suoi libri?—Li ha quasi finiti.—Mi capisce Ella?—La capisco.—Il francese ci capisce?—Ci capisce.—Capíscono ciò che diciamo?—Lo capiamo.—Capisci il francese?—Non lo capisco ancora, ma l' imparo.—Capiamo gl' inglesi?—Non li capiamo.—Ci capíscono gl' inglesi?—Ci capíscono.—Li capiamo noi?—Li capiamo appena.

97. Ha Ella udito lo strépito del vento?—L' ho udito.—Che ode Ella?—Odo il latrato dei cani.—Ha Ella perduto il suo bastone?—Non l' ho perduto.—Ha perduto i miei biglietti il servitore di Lei?—Li ha perduti.—Quanto ho perduto io?—Ella ha perduto appena venti lire.—Sa Ella quanto il médico inglese?—Non so quanto lui.—Aspetta Ella qualcuno?—Non aspetto nessuno.—Aspetta Ella l' uomo che ho veduto stamane?—L' aspetto.—Aspetti il tuo libro?—L' aspetto.—Aspetta Ella il suo padre stasera?—L' aspetto.—Perchè non beve Ella?—Non bevo perchè non ho sete.—Perchè studia il suo fratello?—Studia perchè vuol imparare il francese.—Ha già bevuto il suo cugino?—Non ha ancor bevuto, perchè non ha ancor avuto sete.—Le fa vedere il pavimento che spazza il suo servitore?—Non mi fa vedere quello che spazza adesso, ma quello che ha spazzato ieri.

---

98. LEC. 38.—Perchè ama ella cotesto uomo?—L' amo perchè è buono.—Perchè batte il suo cane il vicino di lei?—Perchè ha morso il suo ragazzo.—Perchè ci ámano i nostri amici?—Ci ámano perchè siamo buoni.—Perchè beve il marinaio?—Beve perchè ha sete.—Vede ella il marinaio che è sul bastimento?—Non vedo quello che è sul bastimento, ma quello che è al mercato.—Legge ella i libri che le ha dati il mio padre?—Li leggo.—Li capisce?—Li capisco così così.—Accomoda il calzolaio gli stivali ch' ella gli ha mandati?—Non li accomoda, perchè sono lógori.—Parlávano élleno?—Élleno parlávano.—Parlerébbero?—Parlerébbero.

99. Quanto Le devo?—Ella non mi deve molto.—Quanto deve Ella al suo sarto?—Gli devo ottanta lire.—Quanto devi al tuo calzolaio?—Gli devo già ottanta cinque lire.—Le devo qualche cosa?—Ella non mi deve più niente.—Quanto Le deve l' inglese?—Egli mi deve più di Lei.—Dévono gl' inglesi quanto gli spagnuoli?—Non del tutto.—Le devo quanto mio fratello?—Ella mi deve più di lui.—I nostri amici le dévono quanto noi?—Essi mi dévono meno di loro.—Quanto Le dévono?—Essi mi dévono due cento cinquanta lire.—Quanto le dobbiamo?—Mi dévono tre cento scudi.—Ove dev' Ella andare?—Devo andare al mercato.—Dove abita Ella?—Abito in via Murguia, número cento trent' uno.—Dove ábitano i suoi fratelli?—Abitano strada S. José, número venti cinque.

---

100. LEC. 39.—Abita ancora il suo amico dove ha abitato?—Non abita più dove ha abitato.—Fino a quando ha ella scritto?—Ho scritto fino a mezza notte.—Fino a quando ho lavorato?—Ella ha lavorato fino alle quattro del mattino.—Hai ancora da scrívere lungo tempo?—Ho da scrívere fino a dopo domani.—Il médico ha ancora da lavorare lungo tempo?—Ha da lavorare lungo tempo; ha da lavorare fino a domani.—Fino a quando dobbiamo lavorare?—(Élleno) dévono lavorare fino a dopo domani.—Ha ella ancora molto tempo da parlare?—Ho ancora da parlare per un' ora.—Ha ella parlato per molto tempo?—Ho parlato fino alle dódici della notte.—Il servitore ha spazzolato i miei ábiti?—Li ha spazzolati.—Ha spazzato il pavimento?—Lo ha spazzato.

101. Il calzolaio ha potuto raccomodare le mie scarpe?—Non ha potuto raccomodarle.—Perchè non ha potuto raccomodarle?—Perchè non ha avuto tempo.—Perchè ha ella battuto il cane?—Perchè mi ha morso.—Perchè beve?—Perchè ho sete.—Il mio servitore ha spazzolato i miei belli tappeti?—Non li ha ancora spazzolati.—Ha ella comprato un nuovo cavallo?—Ho comprato due nuovi cavalli.—Quanti begli álberi ha ella veduti?—Ho veduto solamente un bell' álbero.—Ha ella veduto un bell' uomo?—Ho veduto parecchi begli uómini.—Fin dove ha ella viaggiato?—Ho viaggiato fino in Germania.—Fin dove ha ella voluto andare?—Ho voluto andare fino al bosco.—Fin dove vuole andare il suo fratello?—Vuole andare fino in fondo a questa via.

102. Fin dove arriva il vino?—Arriva fino al fondo della botte.—Ove vai?—Vado al mercato.—Fin dove andiamo?—Andiamo fino al teatro.—Va ella fino al pozzo?—Vado fino al castello.—Ha bevuto tutto il vino il falegname?—L' ha bevuto tutto.—Ha stracciato i suoi libri il suo ragazzino?—Li ha stracciati tutti.—Perchè li ha stracciati?—Perchè non vuole studiare.—Hai mai rubato qualche cosa?—Non ho mai rubato niente.—Quanto ha ella perduto?—Ho perduto tutto il mio danaro.—Sa ella dov' è mio padre?—Non lo so.—Non ha ella veduto il mio libro?—Non l' ho veduto.—Tinge ella qualche cosa?—Tingo il mio cappello.—Come lo tinge ella?—Lo tingo nero.—Fa ella tíngere il suo baule?—Lo faccio tíngere.—Come lo fa Ella tíngere?—Lo faccio tíngere verde.—Come fai tíngere i tuoi fazzoletti di filo?—Li faccio tíngere di rosso.

103. Fa il figlio di lei tíngere il suo nastro?—Lo fa tíngere.—Lo fa tíngere rosso?—Lo fa tíngere grigio.—Come hanno fatto tíngere i loro ábiti i suoi amici?—Li hanno fatti tíngere verdi.—Come fanno tíngere i loro cappelli gl' italiani?—Li fanno tíngere bruni.—Qual cappello ha il falegname?—Ha due cappelli; uno bianco ed uno nero.—Che cappello ha l' americano?—Ha un cappello tondo.—Ho un cappello bianco?—Ella ha molti cappelli bianchi e neri.—Il suo tintore ha già tinto il panno di lei?—L' ha tinto.—Come l' ha egli tinto?—L' ha tinto verde.—Viaggia ella qualche volta?—Viaggio spesso.—Ove pensa ella andare quest' estate?—Penso andare a Parigi.—Hai mai viaggiato?—Non ho mai viaggiato.—Quando parte ella?—Parto domani.—A che ora?—Alle cinque del mattino.—Che hanno fatto gli spagnuoli?—Hanno abbruciato tutti i nostri buoni bastimenti.

104. Ha ella finito tutti i suoi temi?—Li ho finiti tutti.—Ov' abita il suo amico?—Abita al di quà della via.—Ov' è il suo magazzino?—È al di là della via.—Ov' è il banco del nostro amico?—È al di là del teatro.—Il giardino del suo amico è al di quà o al di là del bosco?—È al di là.—È al di quà della via il nostro magazzino?—È al di quà.—Il suo fratello è disopra o abbasso?—È disopra.—Fin dove ha portato il mio baule il suo servitore?—L' ha portato fino al mio magazzino.—Fin dove arriva il tappeto verde?—Arriva fino al canto del banco.—Vuole andare al di quà o al di là della via?—Non voglio andare nè al di quà nè al di là; voglio andare nel mezzo della via.—Fin dove conduce questa strada?—Conduce fino a Londra.

---

105. LEC. 40.—Che fa ella la mattina?—Leggo.—E che fa Ella dopo?—Faccio colazione e lavoro.—Fa ella colazione prima di léggere?—No, signore; leggo prima di far colazione.—Giuochi invece di lavorare?—Lavoro invece di giuocare.—Va allo spettácolo tuo fratello, in luogo d' andare al giardino?—Non va nè allo spettácolo nè

al giardino.—Che fa ella la sera?—Lavoro.—Vuol ella aspettarmi qui?—L' ho aspettata già per lo spazio di due ore.—Fino a quando devo aspettare?—Ella deve aspettare fino al ritorno di mio padre.—Ha ella potuto léggere il mio biglietto?—L' ho potuto léggere.—L' ha ella capito?—L' ho capito.—L' ha ella mostrato a qualcuno?—Non l' ho mostrato a nessuno.—Ha voluto lavorare il ragazzo del mercante?—Non ha voluto.—Che ha voluto fare?—Non ha voluto fare nulla.

106. I fanciulli del vicino le hanno reso i suoi libri?—Me li hanno resi.—Quando glieli hanno resi?—Me li hanno resi ieri.—Viene ella dal giardino?—Non vengo dal giardino, ma dal magazzino.—Ove va ella?—Vado al magazzino.—Da dove viene l' irlandese?—Viene dal giardino.—Viene egli dal giardino dal quale viene Ella?—Egli non viene dal medésimo.—Da qual giardino viene egli?—Viene da quello del nostro vecchio amico.—Da dove viene il ragazzo di lei?—Viene dallo spettácolo.—Quanto può valere quel cavallo?—Può valere cinque cento scudi.—Vale questo libro quanto quello?—Vale più.—Quanto vale il mio fucile?—Vale quanto quello del suo amico.—I suoi cavalli válgono quanto quelli degl' inglesi?—Non válgono tanto.—Quanto vale questo coltello?—Non vale niente.—Il suo servitore vale quanto il mio?—Vale più del suo.—Vale ella quanto il suo fratello?—Egli vale più di me.—Pagavamo?—Pagavate.—Pagheremo?—Pagherete.

107. Vali quanto il tuo amico?—Valgo altrettanto.—Valghiamo quanto i nostri vicini?—Valghiamo più di loro.—L' ombrello di Lei vale quanto il mio?—Non vale tanto.—Perchè non vale quanto il mio?—Perchè non è così bello come il suo.—Quanto vale questo fucile?—Non vale molto.—Vuol ella véndere il suo cavallo?—Voglio vénderlo.—Quanto vale?—Vale due cento scudi.—Hanno incominciato i loro temi i suoi fratelli?—Li hanno incominciati.—Hanno Élleno ricevuto i loro biglietti?—Non li abbiamo per anco ricevuti.—Abbiamo ciò che ci è d' uopo?—Non abbiamo ciò che ci è d' uopo.—Che ci è d' uopo?—Ci abbisognano i loro bei cavalli, molti servitori e molto danaro.—Non ci è d' uopo che ciò?—Non ci è d' uopo che ciò.—Ov' è l' americano?—È in América.—Ove debbo andare?—Può andare in Francia.—A quai biglietti ha risposto il suo padre?—Egli ha risposto a quelli dei suoi amici.

108. Quai cani ha battuto la sua figlia?—Ha battuto quelli che hanno fatto molto strépito.—Ha Ella pagato il fucile?—L' ho pagato.—Il suo zio ho pagato i libri?—Li ha pagati.—Ho pagato gli ábiti al sartore?—Ella glieli ha pagati.—Hai pagato il cavallo al mercante?—Non gliel' ho ancor pagato.—Abbiamo pagato i nostri guanti?—Li abbiamo pagati.—Ha già pagato il suo cugino le scarpe?—Non le ha ancor pagate.—Le paga ciò che le deve mio fratello?—Me lo paga.—Paga ella ciò che deve?—Pago ciò che debbo.—Ha Ella pagato il fornaio?—L' ho pagato.—Il suo zio ha pagato il manzo al macellaio?—Glielo ha pagato.—Chi ha rotto il mio coltello?—L' ho rotto io dopo aver tagliato il pane.—Il suo figlio ha rotto i miei lapis?—Li ha rotti dopo avere scritto i suoi biglietti.—Ha Ella pagato il vino al mercante dopo averlo bevuto?—L' ho pagato dopo averlo bevuto.

109. Mi domandi il bastone?—Te lo domando.—Ti domanda egli il libro?—Me lo domanda.—Che ha Ella domandato all' inglese?—Gli ho domandato il mio baule di cuoio.—Glielo ha dato?—Me l' ha dato.—A chi paga le scarpe il suo fratello?—Le paga ai calzolai.—A chi abbiamo pagato il pane?—L' abbiamo pagato ai fornai.—Quanti anni hai?—Non ho ancora dieci anni.—Impari già il francese?—L' imparo di già.—Sa il tedesco tuo fratello?—Non lo sa.—Perchè non lo sa?—Perchè non ha avuto tempo d' impararlo.—Ha ella fatto tígnere i suoi guanti?—Li ho fatti tígnere gialli.—Ha Ella già desinato?—Non ancora.—A che ora cena il suo zio?—Cena alle nove.—Cena ella più presto di lui?—Ceno più tardi di lui.

---

110. LEC. 41.—Vuoi tenere i miei guanti?—Voglio tenerli.—Chi tiene il mio cappello?—Lo tiene il suo figlio.—Tieni il mio bastone?—Lo tengo.—Tiene Ella qualche cosa?—Tengo il suo fucile.—Chi ha tenuto il mio libro?—L' ha tenuto il suo servitore.—Vuol Ella provar a parlare?—Voglio provare.—Il suo fratellino ha mai provato a fare i suoi temi?—Ha provato.—Chi cerca Ella?—Cerco l' uomo che mi ha venduto un cavallo.—Il suo parente cerca qualcuno?—Cerca un suo amico.—Cerchiamo qualcuno?—Cerchiamo un nostro vicino.—Chi cerchi?—Cerco un mio amico.—Cerca Ella un mio servitore?—Cerco uno dei miei.—Ha Ella provato qualche volta (mai) di parlare al suo zio?—Ho provato a parlargli.—Ha Ella provato di vedere mio padre?—Ho provato.

111. L' ha egli ricevuta?—Non mi ha ricevuto.—Ha egli ricevuto i fratelli di Lei?—Li ha ricevuti.—Ha Ella potuto vedere il suo parente?—Non ho potuto vederlo.—Che ha Ella fatto dopo avere scritto i suoi temi?—Ho scritto il mio biglietto dopo averli scritti.—Di chi domanda Ella?—Domando del sarto.—Domanda di qualcuno costui?—Domanda di Lei.—Domanda Ella del médico?—Domando di lui.—Il suo fratellino che domanda?—Domanda un pezzetto di pane.—Non ha egli ancor fatto colazione?—Ha fatto colazione, ma ha ancor fame.—Che domanda il suo zio?—Domanda un bicchiere di vino.—Non ha egli già bevuto?—Ha già bevuto, ma ha ancora sete.—Come parlo io?—Ella parla beníssimo (come si deve).—Come ha scritto i suoi temi il mio cugino?—Li ha scritti a perfezione (a dovere).—Come hanno fatto il loro lavoro i miei figli?—L' hanno fatto bene.—Fa quest' uomo il suo dovere?—Lo fa sempre.

112. Fanno questi uómini (costoro) il loro lavoro?—Lo fanno sempre.—Fate il vostro lavoro?—Faccio ciò che posso.—Scorge ella l' uomo che viene?—Non lo scorgo.—Scorge ella i figli del soldato?—Li scorgo.—Scorge ella gli uómini che vanno nel giardino?—Non iscorgo quelli che vanno nel giardino, ma quelli che vanno al mercato.—Vedi i fanciulli che stúdiano?—Non vedo coloro che stúdiano, ma coloro che giuócano.—Scorgi qualche cosa?—Non iscorgo nulla.—Ha ella scorto i magazzini dei miei genitori?—Li ho scorti.—Ove li ha scorti?—Li ho scorti al di là della via.—Le piace un cappellone?—Non mi piace un cappellone, ma un' ombrellone.—Che le piace fare?—Mi piace scrívere.—Le piace vedere questi ragazzini?—Mi piace vederli.—Le piace il vino?—Mi piace.—Piace il sidro al suo fratello?—Non gli piace.

113. Che piace ai soldati?—Piace loro il vino.—Ti piace il tè o il caffè?—Mi piace l' uno e l' altro.—Questi fanciulli stúdiano volontieri?—Piace loro studiare e giuocare.—Le piace léggere e scrívere?—Mi piace léggere e scrívere.—Quante volte mangia ella al giorno?—Quattro volte.—Quante volte al giorno bévono i suoi figli?—Bévono parecchie volte al giorno.—Beve ella così spesso come (essi) loro?—Bevo più spesso di loro.—Le piace il pollastro?—Mi piace il pollastro, ma non mi piace il pesce.—Che Le piace?—Mi piace un pezzo di pane e un bicchier di vino.—Impara ella a memoria?—Non mi piace imparare a memoria.—I suoi scolari impárano volontieri a memoria?—Stúdiano volontieri, ma non piace loro imparare a memoria.—Ha ella potuto légger il biglietto che Le ho scritto?—L' ho potuto léggere.—L' ha Ella capito?—L' ho capito.—Capisce Ella l' uomo che Le parla?—Non lo capisco.

---

114. LEC. 42.—Perchè non capisce Ella quello svizzero?—Perchè parla troppo male.—Sa quest' uomo il francese?—Egli lo sa, ma io non lo so.—Perchè non l' impara?—Non ho tempo d' impararlo.—Il suo padre pensa comprar questo cavallo?—Pensa comprarlo, se riceve il suo danaro.—Il suo fratello pensa studiare il francese?—Pensa studiarlo, se trova un buon maestro.—Che tempo fa oggi?—Fa bellíssimo tempo.—Ha fatto bel tempo ieri?—Ieri ha fatto cattivo tempo.—Che tempo ha fatto stamane?—Ha fatto cattivo tempo, ma adesso fa bel tempo.—Fa caldo?—Fa molto caldo.—Non fa freddo?—Non fa freddo.—Fa caldo o freddo?—Non fa nè caldo nè freddo.—Di che cosa parla il suo zio?—Parla del bel tempo.—Di che párlano questi uómini?—Párlano del bello e del cattivo tempo.—Di chi párlano?—Párlano di te e dei tuoi genitori.—Domandi di qualcuno?—Domando del suo cugino.

115. Ha Ella assaggiato quel vino?—L' ho assaggiato.—Come lo trova?—Lo trovo buono.—Come trova quel sidro il suo cugino?—Lo trova buono.—Che vino vuol Ella assaggiare?—Voglio assaggiare quello che ha assaggiato Ella.—Vuol Ella assaggiare (provare) questo tabacco?—L' ho già provato.—Come Le pare?—Mi par buono.—Perchè il suo amico non gusta questo manzo?—Perchè non ha fame.—È Ella amata?—Sono amato.—Da chi è Ella amata?—Sono amato da mio zio.—Da chi sono amato?—Sei amato dai tuoi genitori.—Da chi siamo amate?—Siete amate dalle vostre amiche.—Da chi sono amate queste ragazze?—Sono amate dalle loro amiche.—Da chi è con-

dotto quest' uomo?—E condotto da me.—Ove lo conduce?—Lo conduco in casa.—Siamo ascoltate?—Lo siamo.—Da chi siamo ascoltate?—Siamo ascoltate dalle nostre vicine.

116. Quali fanciulli sono lodati?—Quelli che sono savii.—Quali sono puniti?—Quelli che sono pigri e cattivi.—Siamo lodate o biasimate?—Non siamo nè lodate nè biasimate.—È egli qualche volta punito?—Egli lo è tutte le mattine e tutte le sere.—È ella punita qualche volta?—Non lo sono mai; sono amato e ricompensato dai miei buoni maestri.—Questi fanciulli non sono mai puniti?—Non lo sono mai, perchè sono assidui e savii; ma quelli lo sono spessíssimo, perchè sono pigri e cattivi.—Chi è lodata e ricompensata?—Le fanciulle ábili sono lodate, stimate e ricompensate; ma le ignoranti sono biasimate, disprezzate e punite.—Chi è amato e chi è odiato?—Quello (colui) che è studioso e savio è amato, e quello ch' è pigro e cattivo è odiato.

---

117. LEC. 43.—Perchè sono amati questi fanciulli?—Sono amati, perchè sono buoni.—Sono migliori di noi?—Non sono migliori, ma più assidui di Lei.—Il suo fratello è studioso come il mio?—E studioso come lui, ma il fratello di Lei è migliore del mio.—Le piace andar in carrozza?—Mi piace andare a cavallo.—Il suo fratello va a cavallo così sovente come lei?—Va a cavallo più sovente di me.—Le piace viaggiare?—Mi piace viaggiare.—Le piace viaggiare nell' inverno?—Non mi piace viaggiare nell' inverno; mi piace viaggiar in primavera e nell' autunno.—Ha Ella qualche volta viaggiato nell' inverno?—Ho viaggiato spesso nell' inverno e nell' estate.

118. Viaggia spesso il suo fratello?—Non viaggia più; altre volte ha viaggiato molto.—Quando le piace andare a cavallo?—Mi piace andare a cavallo la mattina.—Le piace abitare in Francia?—Mi piace più abitare in Ispagna.—In che i paese abita il suo fratello?—Abita in Germania.—Ha ella abitato in Germania lungo tempo?—Ho abitato in Germania per poco tempo, ma molto in Inghilterra.—Ha ella finalmente potuto vedere il suo fratello?—Al fine ho potuto vederlo.—Viene finalmente il suo padre?—Viene.—Agl' Inglesi piace viaggiare in Ispagna?—Piace loro viaggare in Italia, perchè tróvano in Ispagna le vie troppo cattive.—Che tempo fa?—Fa cattivíssimo tempo.—Fa vento?—Fa molto vento.—Ha fatto burrasca ieri?—Ha fatto una violenta burrasca.

119. Le piace andare a piedi?—Non mi piace andare a piedi, ma mi piace andare in carrozza quando viaggio.—Vuol ella andare a piedi?—Non posso andare a piedi, perchè sono stanco.—Sente ella il tuono?—Lo sento.—Di chi hanno parlato?—Abbiamo parlato di Lei.—Mi hanno lodato?—Non l' abbiamo lodata; l' abbiamo biasimata.—Perchè mi hanno biasimato?—Perchè ella non istudia bene.—Di che ha parlato il suo fratello?—Ha parlato dei suoi libri, dei suoi cavalli e dei suoi cani.—Che fa ella la sera?—Lavoro appena ho cenato.—E che fa ella di poi?—Poi dormo.—Quando beve?—Bevo súbito che ho pranzato.—Quando dorme?—Dormo súbito che ho cenato.—Ha ella parlato al mercante?—Gli ho parlato.—Può ella lavorare senza parlare?—Posso lavorare, ma non posso studiar il francese senza parlare.—Impara finalmente il tedesco?—L' imparo al fine.—Perchè non l' ha già imparato?—Perchè non ho potuto trovare un buon maestro.

120. A che cosa si diverte Ella, quando non ha da far niente in casa?—Vado allo spectácolo e al concerto perchè dico spesso: «Ciascuno si diverte come gli piace.»—Ciascuno ha il suo gusto, qual è il suo?—Il mio è lo studiare, il léggere un buon libro, l' andare al teatro, indi al concerto, al ballo e montar a cavallo.—Ha Ella bevuto quel vino?—L' ho bevuto.—Come lo ha trovato?—L' ho trovato molto buono.—È egli ancora ammalato?—Sta meglio.—Mi rallegro di sapére che non è più ammalato, perchè l' amo.—Perchè si strappa i capelli il suo amico?—Perchè non può pagare quello che deve.—Si corica Ella per tempo?—Mi corico tardi, perchè non posso dormire quando mi corico per tempo.—A che ora si córicano i suoi figli?—Si córicano al tramontar del sole.—Si álzano di buon mattino?—Si álzano allo spuntar del sole.—Il suo figlio si leva tardi?—Si leva presto, perchè non si corica mai tardi.—Che fa egli quando si alza?—Studia, poi fa colazione.

121. Non esce egli innanzi di far colazione?—No, studia e fa colazione prima d' uscire.—Che fa dopo aver fatto colazione?—Súbito che ha fatto colazione viene da me e andiamo a passeggiare a cavallo.—Va ella spesso a passeggiare?—Vado a passegiare quando non ho da fare niente in casa.—Vuol ella passeggiare?—Non posso passegiare, perchè ho molto da fare.—I suoi figli vanno spesso a passeggiare?—Vanno a passeggiare ogni mattino dopo la colazione.—Va ella a passeggiare dopo il pranzo?—Dopo il pranzo prendo il tè, poi vado a passeggiare.—Conduce ella spesso i suoi figli a spasso?—Li conduco a spasso ogni mattina e ogni sera.—Può ella venir meco?—Non posso venir con lei, poichè debbo condurre a spasso il mio fratellino.—Ove passéggiano élleno?—Passeggiamo nel giardino di nostro zio.

---

122. LEC. 44.—Perchè il suo cugino non ispazzola il suo ábito?—Non lo spazzola, perchè ha paúra d' insudiarsi le dita.—Le piace (come le pare) (come trova) questo vino?—Non mi piace (non mi par buono) (non lo trovo buono).—Che ha Ella? (Che cosa ha ella?)—Ho voglia di dormire.—Il suo amico ha voglia di dormire?—Non ha voglia di dormire, ma ha freddo.—Ha Ella sete?—Non ho sete, ma ho molta fame.—Il suo servitore ha sonno?—Ha sonno.—Ha fame?—Ha fame.—Perchè non mangia?—Perchè non ha niente da mangiare.—I suoi figli hanno fame?—Hanno fame, ma non hanno niente da mangiare.—Hanno qualche cosa da bere?—Non hanno niente da bere.—Perchè non mangia Ella?—Non mangio quando non ho fame.—Perchè non beve il russo?—Non beve quando non ha sete.—Ha mangiato qualcosa il suo fratello ieri sera?—Ha mangiato un pezzo di manzo, un pezzetto di pollastro e un pezzo di pane.—Non ha bevuto?—Ha anche bevuto.—Che ha bevuto?—Ha bevuto un bicchier di vino.

123. Ha ella imparato l'inglese?—L' ho imparato.—Il suo fratello l' ha imparato?—Non l' ha imparato, perchè non ha ancor potuto trovare un buon maestro.—Ha ella capito cotesto tedesco?—Non so il tedesco, per cui non ho potuto capirlo.—Ha ella veduto l' uomo da cui ho ricevuto un regalo?—Non l' ho veduto.—Ha ella veduto il bel fucile di cui Le ho parlato?—L' ho veduto.—Il suo zio ha veduto i libri di cui gli ho parlato?—Li ha veduti.—A chi ha ella parlato nel teatro?—Ho parlato all' uomo il cui fratello ha ammazzato il mio bel cane.—Chi vede ella adesso?—Vedo l' uomo il cui servitore ha rotto il mio specchio.—Ha ella inteso parlare l' uomo il cui amico mi ha prestato venti lire?—Non l' ho inteso parlare.—Chi ha ella inteso?—Ho inteso il capitano francese il cui figlio è mio amico.—Hai spazzolato l' ábito di cui ti ho parlato?—Non l' ho ancor spazzolato.

124. Ha ella ricevuto il danaro di cui ha bisogno?—L' ho ricevuto.—Ho io la carta di cui ho bisogno?—L' ha.—Ha il suo fratello i libri di cui ha bisogno?—Li ha.—Ha ella parlato ai mercanti il cui magazzino abbiamo preso?—Ho parlato loro.—Ha ella parlato al médico il cui figlio ha studiato il tedesco?—Gli ho parlato.—Hanno letto i libri che loro abbiamo prestati?—Li abbiamo letti.—A chi da ella da mangiare e da bere?—A quei che hanno fame e sete.—Da ella qualche cosa ai fanciulli che sono pigri?—Non do loro niente.—Ha nevicato ieri?—Ha nevicato e grandinato.—Ha piovuto?—Ha piovuto.—I capitani hanno alfine ascoltato quell' uomo?—Hanno rifiutato d' ascoltarlo; tutti quelli ai quali s' è indirizzato hanno rifiutato d' ascoltarlo.—Chi ha ella incontrato questa mane?—Ho incontrato l' uomo dal quale (da cui) sono stimato.—Ha ella dato i pasticci ai suoi scolari?—Non hanno studiato bene, di guisa che non ho dato loro niente.

125. Perchè non accende il fuoco il suo fratello?—Non l'accende, perchè ha paura di bruciarsi.—Perchè non taglia ella il suo pane?—Non lo taglio, perchè ho paura di tagliarmi il dito.—Vuole ella scaldarsi?—Voglio scaldarmi, perchè ho molto freddo.—Perchè non si scalda costui?—Perchè non ha freddo.—Si scáldano i suoi vicini?—Si scáldano, perchè hanno freddo.—Si taglia ella i capelli?—Mi taglio i capelli.—Il suo amico si taglia le unghie?—Si taglia le unghie e i capelli.—Che fa costui?—Si strappa i capelli.—A che cosa si diverte ella?—Mi diverto alla meglio.—A che si divértono i suoi figli?—Si diléttano a studiare, a scrívere e a giuocare.—A

che cosa si diletta il suo cugino?—Si diletta a léggere i buoni libri del suo fratello, e a scrívere ai suoi amici.

---

126. LEC. 45.—Sortirà oggi il suo zio?—Sortirà se fa bel tempo.—Sortirà ella?—Sortirò se non piove.—Amerà ella mio figlio?—L' amerò se è buono.—Pagherà ella il suo calzolaio?—Lo pagherò, se ricevo il mio danaro.—Amerà ella i miei figli?—Se sono buoni e assidui li amerò; ma se sono poltroni e cattivi, li disprezzerò e li punirò. —Ho ragione di parlare così?—Non ha torto.—Scrive ancora il suo amico?—Scrive ancora.—Non ha ella finito di parlare?—Quanto prima avrò finito.—I nostri amici hanno finito di léggere?—Quanto prima avranno finito.—Il sarto ha fatto il mio ábito? —Non l' ha ancor fatto, ma lo farà quanto prima.—Quando lo farà?—Quando avrà tempo.—Quando farà ella i suoi temi?—Li farò quando avrò tempo.

127. Quando farà i suoi il suo fratello?—Li farà sábato (sábbato) venturo.—Quando ha ella visto il suo zio?—L' ho visto doménica passata.—I suoi cugini andranno alla festa da ballo martedì venturo?—Andranno alla festa da ballo.—Quando mi manderà ella il danaro che mi deve?—Quanto prima glielo manderò.—I suoi fratelli mi manderanno i libri che ho prestati loro?—Glieli manderanno.—Quando me li manderanno?—Glieli manderanno il mese venturo.—Potrà ella pagarmi ciò che mi deve?—Non potrò pagárglielo, perchè ho perduto tutto il mio danaro.—Potrà pagare le sue scarpe l' americano?—Ha perduto il suo portafoglio, di guisa che non potrà pagarle.—Vedrà ella oggi il suo padre?—Lo vedrò.—Ove sarà?—Sarà al suo banco.

128. A chi appartiene quel cavallo?—Appartiene al capitano inglese il cui figlio Le ha scritto un biglietto.—Questo danaro Le appartiene?—M' appartiene.—Da chi l' ha Ella ricevuto?—L' ho ricevuto dagli uómini di cui ella ha veduto i figli. —Ha ella detto al suo fratello che l' aspetto quì?—Ho dimenticato di dírglielo.—Mi ha Ella portato il libro che mi ha promesso?—L' ho dimenticato.—Le ha portato il suo zio i portafogli che Le ha promessi?—Ha dimenticato di portármeli.—Ha Ella già scritto al suo amico?—Non ho per anco avuto tempo di scrívergli.—Ha Ella dimenticato di scrívere al suo parente?—Non ho dimenticato di scrívergli.—Questo panno Le piace?—Non mi piace.—Vuol Ella mostrármelo?—Voglio mostrárglielo.—Queste scarpe piácciono al suo zio?—Non gli piácciono, perchè sono troppo care.

129. Che desídera, signore?—Domando del suo padre.—Vuole Ella aspettare fino al suo ritorno?—Non ho tempo d' aspettare.—Cotesto mercante vende a credenza?—Non vende a credenza.—Le piace di comprare a contanti?—Non mi piace.—Ove ha Ella comprato questi bei coltelli?—Li ho comprati dal mercante i cui magazzini Ella ha visti ieri.—Glieli ha venduti a término?—Me li ha venduti a contanti.—Compra Ella spesso a contanti?—Non così spesso come Lei.—Ha Ella dimenticato quì qualche cosa?—Non ho dimenticato niente.—Le piace imparar ciò a memoria? —Non ho molto tempo di studiare, di modo che non mi piace (d') impararlo a memoria.

---

130. LEC. 46.—V' è qualcuno nel magazzino?—Non v' è nessuno.—V' è molta gente al teatro?—V' è molta gente.—Ha ella reso i libri a mio fratello?—Non glieli ho ancor resi.—Fino a quando pensa ella tenerli?—Penso tenerli fino a sábato (sábbato) venturo.—Fino a quando pensa ella tenere il mio cavallo?—Penso ritenerlo fino al ritorno di mio padre.—Avete ripulito il mio coltello?—Non ho ancor avuto tempo, ma lo farò fra poco.—Perchè non avete lavorato?—Non ho ancor potuto.—Che avete avuto da fare?—Ho dovuto nettare il vostro tappeto e rassettare le vostre calze di lino.—Il nostro amico conserva il suo ombrello?—Lo conserva, ma invece di conservarlo, farà meglio di vénderlo, poichè è lógoro.—Il suo figlio straccia il suo libro?—Lo straccia; ma ha torto di stracciarlo, poichè invece di stracciarlo farà meglio di léggerlo.

131. Perchè il suo servitore dà una coltellata a costui?—Gli dà una coltellata, perchè l'uomo gli ha dato un cazzotto (pugno).—Quali di questi due allievi comincia a parlare?—Quello ch' è studioso comincia a parlare.—Che fa l' altro che non lo è?—

Comincia anche a parlare, ma non sa nè léggere nè scrívere.—A che cosa ha ella tirato?—Ho tirato ad un uccello.—Ha ella tirato un colpo di fucile a costui?—Gli ho tirato una pistolettata.—Perchè gli ha ella tirato una pistolettata?—Perchè mi ha dato una coltellata.—Quante volte ha ella tirato a quell' uccello?—Gli ho tirato due volte.—L' ha ella ucciso?—L' ho ucciso al secondo colpo.—Ha ella ucciso quell' uccello?—L' ho ucciso al quarto colpo.—Tira ella agli uccelli che vede sugli álberi, o a quelli che vede nei giardini?—Non tiro nè a quelli che vedo sugli álberi, nè a quelli che vedo nei giardini, ma a quelli che scorgo sul castello dietro al bosco.

132. Quante volte hanno tirato su di noi i nemici?—Ci hanno tirato parecchie volte.—Hanno ammazzato qualcheduno?—Non hanno ammazzato alcuno.—Ha ella desiderio di tirare a quell' uccello?—Ho desiderio di tirargli.—Quando ha tirato il capitano?—Ha tirato allorchè hanno tirato i suoi soldati.—Ha ella gettato un' occhiata su costui?—Gli ho gettato un' occhiata.—Che ha ella fatto del mio libro?—L' ho messo sopra il suo baule.—Debbo risponderle?—Mi risponderà quando verrà la sua volta.—Ha ella fatto un giro questa mattina?—Ho fatto un giro nel giardino.—Perchè corre ella?—Corro perchè vedo l' óttimo mio amico.—Chi corre dietro a noi? —Il nostro cane ci corre dietro.—Scorge ella quell' uccello?—Lo scorgo dietro all' álbero.

---

133. LEC. 47.—Quanto tempo è che sei qui?—È solamente un mese.—È molto tempo ch' ella è in Parigi?—Son tre anni.—Quanto tempo è ch' ella ha pranzato?—È molto tempo che ho pranzato, ma non è molto tempo che ho cenato.—Quanto tempo è ch' ella ha cenato?—È una mezz' ora.—Quanto tempo è ch' ella ha quei libri?—Son tre mesi che li ho.—Quanto tempo è ch' ella impara il francese?—Son solamente due mesi chè l' imparo (l'imparo da due mesi solamente).—Sa ella già parlarlo?—Ella sente che comincio a parlarlo.—È molto tempo che i soldati dei capitani impárano l' inglese?—Son tre anni che l' impárano e non comínciano per anco a parlarlo.—Perchè non sanno parlarlo?—Non sanno parlarlo, perchè l' impárano male. —Perchè non l' impárano bene?—Non hanno un buon maestro, di guisa che non l' impárano bene.

134. Quanto tempo è che questo fanciullo ha mangiato?—Sono alcuni minuti che ha mangiato.—Quanto tempo è che questi fanciulli hanno bevuto?—È un quarto d' ora che hanno bevuto.—Quante volte ha ella veduto il re?—L' ho veduto più di dieci volte.—Quando ha ella incontrato mio fratello?—L' ho incontrato sono quíndici giorni.—Dove l' ha ella incontrato?—L' ho incontrato davanti al teatro.—Aspetta ella qualcuno?—Aspetto mio cugino il capitano.—Non l' ha ella veduto?—L' ho visto stamane: è passato innanzi al mio magazzino.—Aspetti qualcosa?—Aspetto il mio libro.—Aspetta il suo danaro questo gióvane?—L' aspetta.—Come passa ella il tempo?—Passo il tempo a studiare.

135. Come passa il tempo il suo fratello?—Passa il tempo a léggere ed a giuocare.—Come pássano il tempo i suoi figli?—Pássano il tempo ad imparare.—Può Ella pagarmi ciò che mi deve?—Non posso pagárglielo, poichè il mercante ha mancato di portarmi il mio danaro.—Perchè hanno Elleno fatto colazione senza di me?—Ella ha mancato di venire alle nove, in guisa che abbiamo fatto colazione senza di Lei. —Da chi a Ella comprato i cappelli?—Li ho comprati dal cappelaio.—Glieli ha venduti a término?—Al contrario me li ha venduti per contanti.—Che ha portato or ora il calzolaio?—Ha portato or ora le scarpe che ci ha fatte.—Quanto spendi? —Spendo cinque franchi.—Quanto ha essa al mese da spéndere?—Ha due cento franchi al mese da spéndere.—Getta Ella via il su cappello?—Non lo getto via, perchè mi sta beníssimo.—Quanto ha Ella speso oggi?—Non ho speso molto; ho speso solamente due franchi.

136. Spende Ella ogni giorno altrettanto?—Qualche volta spendo più di questo. —È molto tempo che aspetta costui?—È arrivato testè.—Che vuole?—Vuole parlarle.—Vuol Ella far ciò?—Voglio farlo.—Potrà Ella farlo bene?—Farò il possíbile.—Potrà far ciò costui?—Potrà farlo, perchè farà il suo possíbile.—Qual distanza v' è da Parigi a Londra?—Da Parigi a Londra vi son circa due cento leghe.—Da Parigi a Berlino qual distanza ci corre?—Ci son presso a poco cento trenta miglia da Parigi a Berlino.—Di qual paese è Ella?—Sono spagnuolo, e il mio amico è italiano.—